

In originale firmati
IL SINDACO
f.to (Cosimo POMARICO)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Antonio MISSERE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza
Oria, li 29/02/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Antonio MISSERE)

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo
Oria, li 29/02/2012

GENERALE

IL SEGRETARIO
f.to (Dr. Antonio MISSERE)

la presente deliberazione è ESECUTIVA il
28/02/2012

X avendo la Giunta Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Oria, li 29/02/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Antonio MISSERE)



COMUNE DI ORIA

Provincia di Brindisi

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 20 del Reg.	OGGETTO: Attuazione Della Deliberazione Di Giunta Regionale N. 125 Del 25/01/2012 Di Approvazione Del Piano Regionale Di Riordino Della Rete Delle Istituzioni Scolastiche E Di Programmazione Dell'offerta Formativa Per L'anno Scolastico 2012/2013
Data: 28 febbraio 2012	

L'anno **duemiladodici** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore 12,45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
1) POMARICO Cosimo	SINDACO - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) ZANZARELLI Ing. Claudio	Vicesindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) ASSANTI Avv. Cosimo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) PINTO Dott.ssa Rossella	“	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) DI GIOVANNI Sig. Cosimo	“	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) MALVA Prof. Giuseppe	“	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Missere con funzione di verbalizzante.

Il Sindaco, Cosimo POMARICO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- la legge 15 marzo 1997, n.59, all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 ha approvato il "regolamento recente norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art.21 della L. n. 59/97 ed in particolare all'art.3 che determina iter, tempi di applicazione e attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- il D.Lgs. n. 112/1998 che, con il capo III, ha avviato il processo in senso federalistico del servizio scolastico, trasferendo dalla filiera ministeriale a quella delle Regioni e degli Enti locali diverse funzioni della programmazione e gestione amministrativa dello stesso; in particolare, l'art.139 ha trasferito alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a)l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione di strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";
- la legge regionale 11.12.2000 n. 24, che ha recepito le funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98, all'art. 25 lett. e), ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione in materia ed al successivo art.27, per quanto attiene i compiti attribuiti alle Province, ha stabilito che le stesse formulino una "proposta" di piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e che forniscano "assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni compresi nel proprio territorio";
- l'art. 19, commi 4 e 5 del Decreto Legge n.98/2011, convertito con Legge 111/2011, come modificati dalla recente legge di stabilità, con cui sono state soppresse le istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado, con la creazione di istituti comprensivi;

LETTE "Le linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2410 del 2/11/2011 ed in particolare il punto 3 che stabilisce che: *"Province e Comuni procedono al dimensionamento delle istituzioni scolastiche secondo le premesse generali sopra indicate ed i criteri di seguito riportati, previa acquisizione del parere obbligatorio, non vincolante, delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali"*;

RICORDATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 23/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano per il dimensionamento della rete scolastica a.s. 2012/2013 che, facendo propria la proposta avanzata dai rappresentanti delle Scuole di Oria, prevedeva la realizzazione di un istituto comprensivo autonomo che aggregasse la Scuola Secondaria di I grado alla Direzione Didattica Statale I Circolo "De Amicis" (da cui verrebbe scissa la scuola dell'infanzia "De Marzo") ed il mantenimento dell'autonomia della Direzione Didattica Statale 2° Circolo "Camillo Monaco" a cui si aggregerebbe la Scuola dell'Infanzia "De Marzo", dando atto che la proposta avanzata alla Provincia avrebbe consentito di attuare la gradualità raccomandata dalle Linee Guida Regionali e di affrontare la complessa situazione presente in Oria al fine di evitare di intervenire troppo invasivamente sull'offerta formativa del territorio in un lasso di tempo limitato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 25 gennaio 2012, pubblicata sul BURP n. 23 del 15/02/2012, con cui si è approvato il Piano Regionale di riordino della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013 e disposto per il comune di Oria l'istituzione di n.2 istituti comprensivi:

1° I.C.: Circolo Didattico "De Amicis" + scuola secondaria di 1° grado "Milizia-Fermi" (plesso Milizia);

2° I.C.: Circolo Didattico "Camillo Monaco" + Scuola Secondaria di 1° grado "Milizia Fermi" (plesso Fermi);

LETTE con attenzione le motivazioni della suddetta deliberazione di Giunta Regionale, in particolare laddove si prevede che *"il presente Piano Regionale nel considerare il nuovo assetto ordinamentale delle scuole del primo ciclo un obiettivo da raggiungere attraverso un percorso programmatico almeno biennale, in cui poter ponderare e gestire funzionalmente le criticità, anche di carattere logistico-organizzativo; nel ritenere necessario temperare, il più possibile, la qualità del servizio con le esigenze dell'utenza e la tutela dei posti di lavoro, ha ritenuto di procedere nell'assetto del dimensionamento scolastico"* secondo i criteri che di seguito vengono enumerati;

DATO ATTO che attualmente il I ciclo di istruzione nella Città di Oria presenta una popolazione scolastica complessiva pari a 1614 studenti ed è articolato come segue:

- Direzione Didattica Statale 1° Circolo "De Amicis": 555 studenti;
- Direzione Didattica Statale 2° Circolo "Camillo Monaco": 533 studenti;
- Scuola Secondaria di 1° Grado "Milizia Fermi": 526 studenti

in particolare la Scuola Secondaria di 1° Grado è composta da un plesso scolastico sito in via Erodoto di Alicarnasso e di una succursale, che attualmente ospita cinque classi, presso il Parco Montalbano;

CONSIDERATO che:

- il plesso di Montalbano è situato nel cuore del centro storico di Oria, abbastanza disagiata da raggiungere, privo di parcheggi;
- il concentramento di un numero elevato di studenti oltre ad accrescere i disagi relativi alla eccessiva concentrazione di traffico abbassa pericolosamente il livello di sicurezza necessario a garantire operazioni di pronto intervento e di soccorso;
- l'attuale divisione degli studenti della scuola secondaria di 1° grado su due plessi comporta una forte disparità dell'offerta formativa degli alunni: quelli che frequentano la scuola di via Erodoto possono fruire di laboratori attrezzati e di una palestra, mentre gli altri ne sono privi e per poter effettuare le lezioni di educazione fisica devono essere prelevati in fondo a via Giacinto D'Oria e accompagnati con lo scuolabus comunale al palazzetto dello sport, con grossi pericoli e disagi per gli studenti che percorrono a piedi la ripida discesa e con aggravio di costi per l'ente;
- alcune problematiche organizzative dell'ente renderanno oltremodo difficoltoso assicurare il servizio di trasporto degli studenti da Montalbano alla palestra per l'a.s. 2012/2013, così come avvenuto negli anni precedenti;
- il plesso di Parco Montalbano dunque penalizza gli studenti che hanno minori possibilità formative rispetto a quelli di via Erodoto e gli insegnanti che devono svolgere il loro importantissimo lavoro con maggiori difficoltà;

RITENUTO dunque opportuno che tutti gli studenti vengano collocati nel plesso scolastico di Via Erodoto di Alicarnasso mediante una gestione più razionale degli spazi che consenta di sistemare gli alunni secondo le modalità tecniche e di sicurezza allo studio di questo ente e che saranno successivamente comunicate, quanto sopra al fine di garantire laboratori e spazi autonomi ai due istituti;

DATO ATTO che tale soluzione organizzativa è frutto della valutazione della situazione degli edifici scolastici presenti in Oria ed è l'unica che consente di evitare di determinare una situazione di evidente squilibrio numerico tra i due istituti comprensivi, ma soprattutto è l'unica che consenta di garantire una parità nell'offerta formativa per gli studenti che frequentano l'uno o l'altro istituto e la

continuità didattica nell'ambito del primo ciclo d'istruzione, infatti la eccessiva disparità numerica degli studenti tra i due I.C. non avrebbe consentito, secondo lo spirito della legge, la necessaria mobilità didattica verticale sia in entrata che in uscita;

CONSIDERATI in particolare i principi di gradualità contenuti nella succitata deliberazione di Giunta Regionale che consente di *“rinviare la prossimo anno scolastico le soluzioni più complesse dal punto di vista logistico organizzativo e della continuità didattica, per le quali si impongono, in base alle peculiarità delle singole realtà territoriali, approfondimenti e confronti ulteriori con istituzioni e soggetti coinvolti nel processo programmatico”* e *“qualora “un istituto comprensivo istituito con il presente piano perda negli anni scolastici prossimi i requisiti minimi per mantenere l'autonomia sarà prioritariamente integrato con altro Istituto comprensivo del medesimo comune”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs. 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole, inseriti nella proposta di deliberazione, in merito alla regolarità tecnica a firma del Responsabile del Settore dei Servizi Sociali e Scolastici, mentre non si è provveduto ad assumere il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata

con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Regionale di riordino della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 25 gennaio 2012, pubblicata sul BURP n. 23 del 15/02/2012, con cui si è disposta per il comune di Oria l'istituzione di n.2 istituti comprensivi:
1° I.C.: Circolo Didattico “De Amicis” + scuola secondaria di 1° grado “Milizia-Fermi” (plesso Milizia);
2° I.C.: Circolo Didattico “Camillo Monaco” + Scuola Secondaria di 1° grado “Milizia Fermi” (plesso Fermi);
2. di dare attuazione a quanto disposto con la succitata deliberazione di Giunta Regionale, in ossequio ai principi della parità dell'offerta formativa e della continuità didattica, di cui in premessa, mediante lo spostamento di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado presso il plesso di via Erodoto di Alicarnasso e la divisione dello stesso tra il primo ed il secondo istituto comprensivo in corrispondenza dei piani dando atto che gli studenti di entrambi gli istituti potranno utilizzare i laboratori e la palestra scolastica, demandando ai Dirigenti le modalità organizzative da adottare per assicurare pari diritti agli studenti nella fruizione di tali spazi;
3. di dare atto che l'Amministrazione accoglierà in sede di attuazione della presente deliberazione quei correttivi ed accorgimenti che si rendessero necessari e sarà aperta alle proposte che provengono dal mondo della scuola: classe docente, dirigenti, studenti e famiglie degli studenti;
4. di demandare al Responsabile dell'ufficio tecnico comunale l'attuazione della presente deliberazione per quanto attiene agli aspetti meramente tecnici e di edilizia scolastica;
5. di demandare alla Responsabile del Settore Servizio Sociali e Scolastici l'attuazione della presente deliberazione per quanto di sua competenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs, n. 267/2000;

con voti unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile